

UNA INCERTA IDEA

Stato di diritto e diritti di libertà nel pensiero italiano
tra età liberale e fascismo

MARIO CARAVALE

COLLANA DI STUDI GIURIDICI

promossa dall'Università degli Studi di Roma «Unitelma Sapienza»

3.

COLLANA DI STUDI GIURIDICI

Direttore

Mario Caravale

Comitato scientifico

Guido Alpa, Enzo Cannizzaro, Giuseppe Morbidelli, Cesare Pinelli,
Giuseppe Santoro-Passarelli, Giorgio Spangher

Responsabile della redazione

Nicola Napoletano

MARIO CARAVALE

Una incerta idea

Stato di diritto e diritti di libertà
nel pensiero italiano tra età liberale e fascismo

SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO

Il presente volume è stato sottoposto a doppia revisione anonima a cura della Direzione della *Collana di Studi giuridici*.

La *Collana di Studi giuridici* promossa dall'Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza" raccoglie scritti originali, anche di carattere multidisciplinare, centrati sui temi di maggiore attenzione e attualità nell'ambito delle scienze giuridiche.

L'Autore o il curatore, sia interno che esterno all'Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza", il quale intende presentare una proposta di pubblicazione di un volume nella *Collana di Studi giuridici* dovrà consegnare, per tramite del Direttore della *Collana*, due copie del testo definitivo del manoscritto al Comitato scientifico, che incaricherà almeno due esperti esterni di esaminarlo in maniera anonima e di formulare una valutazione. Qualora la revisione anonima dia un esito favorevole, il Comitato scientifico adotterà la decisione definitiva sull'inserimento del volume nella *Collana di Studi giuridici*, dandone comunicazione all'autore o al curatore.

I lettori che desiderano informarsi sui libri e sull'insieme delle attività della Società editrice il Mulino possono consultare il sito Internet: **www.mulino.it**

ISBN 978-88-15-26775-7

Copyright © 2016 by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore. Per altre informazioni si veda il sito **www.mulino.it/edizioni/fotocopie**

Indice

Introduzione	p. 7
I. Lo Stato di diritto nella lettura italiana di età liberale	9
1. Stato-individuo nei liberali italiani	9
2. La nozione di Stato di diritto nell'Italia degli anni '50-'70	21
3. Stato etico giuridico ed altre teorie	28
4. La svolta degli anni '80: Stato di diritto e giustizia amministrativa	35
5. Non soltanto Stato di diritto negli anni '80	42
6. Gli ultimi anni del secolo XIX	45
7. Stato di diritto e diritti pubblici soggettivi	52
8. Critiche di fine secolo allo Stato di diritto	65
9. Il primo decennio del nuovo secolo	68
10. Altri rilievi sullo Stato di diritto	84
11. Adesioni e critiche allo Stato di diritto negli anni finali del periodo liberale	87
12. Lo Stato etico di Adolfo Ravà	98
II. Guerra e dopoguerra	105
1. La guerra e la nuova presenza dello Stato nella società	105
2. La lettura della nuova realtà istituzionale	112
3. La libertà dei nazionalisti	118
4. Stato di diritto e Stato etico in Panunzio	128
5. La difesa dell'individuo	135
III. I primi anni del regime fascista	141
1. La libertà fascista	141

2. Stato forte, Stato etico, Stato corporativo, Stato gerarchico, Stato totalitario, Stato di partito	p. 152
3. La libertà dei politici antifascisti	178
4. Giuristi non allineati e giuristi antifascisti	185
5. Lo Stato di diritto	201
IV. Gli anni del consenso	213
1. Lo Stato mediatore	213
2. Il ritorno dell'idea tradizionale di libertà	227
3. Le molteplici letture dello Stato di diritto	239
4. I diritti pubblici soggettivi	255
5. Lo Stato fascista è uno Stato di diritto? Il confronto con le nuove esperienze totalitarie	263
V. Gli ultimi anni del regime fascista	273
1. I giuristi italiani di fronte all'ideologia nazionalsocialista	273
2. La centralità dello Stato	286
3. L'individuo nello Stato fascista	305
4. I diritti pubblici soggettivi	313
5. Lo Stato di diritto	320
Epilogo	331
Indice dei nomi	337

MARIO CARVALE

UNA INCERTA IDEA

Stato di diritto e diritti di libertà nel pensiero italiano
tra età liberale e fascismo

Nel periodo statutario la natura dello Stato, i rapporti Stato-individuo, la libertà personale, la nozione di Stato di diritto e quella dei diritti di libertà furono temi sui quali in Italia intervennero in modo continuo, ripetitivo e a tratti compulsivo, giuristi, filosofi, politici. Di questa lettura corale, cui parteciparono i maggiori esponenti della cultura giuridica e politica insieme con personaggi meno noti, il volume si propone di ricostruire i contenuti, la molteplicità interpretativa, l'evoluzione in rapporto sia con l'espansione dello Stato nella società, sia con le ideologie politiche ed istituzionali prevalenti, sia con la maggiore dottrina europea.

MARIO CARVALE è professore emerito di Storia del diritto italiano nell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza». Ha insegnato nell'Università degli Studi di Camerino e successivamente alla Sapienza - Università di Roma prima nella Facoltà di Scienze politiche, poi nella Facoltà di Giurisprudenza: di quest'ultima è stato preside. È stato direttore del «Dizionario biografico degli Italiani», edito dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. Con il Mulino ha pubblicato «Ordinamenti giuridici dell'Europa medievale» (I ed. 1994).

€ 28,00

Grafica: Alberto Bernini

ISBN 978-88-15-26775-7



9 788815 267757